

Zeitschrift: La Croix-Rouge suisse
Herausgeber: La Croix-Rouge suisse
Band: 66 (1957)
Heft: 8

Artikel: Monitrici ticinesi atte ad impartire corsi per le cure a domicilio
Autor: Cantoreggi, Iva
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-683471>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

MONITRICI TICINESI ATTE AD IMPARTIRE CORSI PER LE CURE A DOMICILIO

IVA CANTOREGGI

Lo scorso anno i nostri giornali hanno parlato a più riprese dei « Corsi elementari di cura a domicilio » impartiti da monitrici specializzate nel nostro cantone e in particolare a Lugano. L'esperimento fu avviato dalla sezione opere sociali del Lyceum della Svizzera italiana, la quale organizzò un corso speciale per le proprie socie ottenendo vivo successo. I corsi furono infatti tre, durante la settimana, uno il mattino, l'altro il pomeriggio, il terzo la sera.

Non è il caso di ripetere qui gli scopi di tali corsi, in quanto la nostra rivista li ha illustrati ampiamente in uno dei passati numeri e proprio in italiano. La pubblicazione, di cui si farà un estratto, dovrà servire da informazione per tutte le donne che si iscriveranno alle prossime manifestazioni.

Ma quando si svolgeranno tali nuovi corsi e quando, soprattutto, verranno diffusi nelle campagne dove se ne sente maggiormente il bisogno? Che tale bisogno esista è stato dimostrato ancora a Lugano quando, terminati i corsi privati al Lyceum, La Croce Rossa raccolse le voci di molte donne e lanciò la nuova iniziativa. In poco tempo fu possibile organizzare settimane di informazione a Lugano stessa ed a Tesserete e nelle due regioni molte persone ancora aspettano di poterne seguire altre.

Ma si pone la grave questione delle monitrici. Se per i corsi al Lyceum fu possibile ottenere l'ausilio di una infermiera specializzata parlante francese, per gli altri si riuscì ad avere l'unica ticinese che avesse seguito la scuola regolare della Croce Rossa la signorina Lia Antognini. Libera per un anno ella si è gentilmente prestata, ma attualmente il periodo di noviziato che la porterà a divenire suora infermiera la tiene lontana da noi. Nel Ticino non abbiamo quindi monitrici per tali corsi di cura elementare a domicilio.

Da notarsi che gli stessi differiscono fondamentalmente da quelli impartiti dalle sezioni samaritani: più completi indubbiamente questi ultimi che si svolgono su un periodo di tempo più lungo, più pratici i corsi della Croce Rossa che richiedono la frequenza di una sola settimana e divengono perciò preziosi soprattutto per la donna di casa che abbia da accudire ai propri ammalati non gravi, ai vecchi, alle persone costrette a letto per lungo tempo e che non trovano ricovero in ospedali o cliniche.

La formazione della monitrice è cosa di grande importanza: deve essere una infermiera di pro-

fessione e avere il tempo di seguire la scuola per tre settimane e, dopo, quello di mettersi a disposizione per almeno una settimana ogni tanto e durante tale periodo star lontana da casa. Infatti la monitrice dovrà portarsi nei paesi dove il corso verrà tenuto e si sa quali difficoltà di comunicazione esistono nelle nostre valli, soprattutto quando il corso sia impartito durante la sera.

Qualcuno, assistendo alle lezioni date a Lugano, ha ritenuto di poter affermare che basterebbe formare quale monitrice una signora di buon senso e giungere così a creare in ogni villaggio un piccolo centro di informazione. Ma l'affermazione non sta: questi corsi speciali della Croce Rossa sono stati studiati su una base assolutamente particolare. Ideati negli Stati Uniti ven-



nero adattati agli altri paesi del mondo, sono il riassunto di lunghe esperienze, l'infermiera che li impatisce sa fin dove può giungere nell'informazione e quali punti non deve toccare per non complicare le cose e perdersi in spiegazioni che non farebbero se non confondere la mente dell'allevo. Inoltre è evidente che, per insegnare, bisogna sapere molto di più di chi deve imparare, altrimenti sarebbe semplicissimo distribuire ad ognuno un opuscolo e dirgli: « Cerca di aggiu-starti ».

La formazione di monitrici ticinesi è una questione che ci interessa da vicino. Entrano in linea di conto per questo scopo le infermieri diplomate che non siano legate da impegni fissi in cliniche o ospedali, le infermieri sposate le quali desiderino non perdere contatto con la loro professione, ma nel medesimo tempo non abbandonare per lungo tempo la loro casa.

La sezione di Bellinzona della Croce Rossa Svizzera ha accettato di organizzare in Bellinzona stessa, nella Scuola cantonale infermieri, i corsi per monitrici che saranno impartiti da persone competenti mandate direttamente da Berna. Trattative sono in corso tra le diverse sezioni ticinesi della Croce Rossa per la raccolta delle adesioni al corso e per la richiesta della sua organizzazione a Berna.

Sembra che le maggiori difficoltà risiedano appunto nel reclutamento delle allieve monitrici. Per questo noi ci rivolgiamo a tutte le infermieri diplomate ticinesi o residenti nel Ticino e che parlano l'italiano affinché si informino presso

le diverse sedi della Croce Rossa sulle modalità di partecipazione al corso.

L'istruzione della nostra popolazione, soprattutto quella delle zone di campagna, alla nuova forma di assistenza agli ammalati si fa sempre più urgente, come lo ha dimostrato la recente epidemia di asiatica che ha colmato ospedali e cliniche e messo in difficoltà un numero grandissimo di famiglie.

L'iniziativa delle sezioni ticinesi della Croce Rossa rientra perciò nel quadro delle tradizioni sociali ed umanitarie della nostra istituzione.

LA CROIX-ROUGE DANS LE MONDE CONVENTIONS DE GENEVE

Les gouvernements des Etats suivants ont ratifié, cette année, les Conventions de Genève de 1949 et déposé auprès du Conseil fédéral les instruments portant ratification: *Iran* (20 février), *Haïti* (11 avril), *Tunisie* (4 mai), *Albanie* (27 mai), *République démocratique du Vietnam* (28 juin), *Etats-Unis du Brésil* (29 juin), *République populaire démocratique de Corée* (27 août) *Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande* (23 septembre). 68 Etats ont ainsi adhéré aux quatre Conventions de Genève. Conformément aux statuts des Conventions, ces ratifications porteront effet six mois après leur dépôt.

*

RECONNAISSANCE DE SOCIETES NATIONALES

Croix-Rouge de la République du Vietnam

La société nationale de la Croix-Rouge de la République du Vietnam, fondée en 1951 à Saïgon, qui a demandé sa reconnaissance le 27 mars 1957, a été reconnue par le Comité international le 23 mai. Cette société a exercé une activité intense dès sa fondation, elle remplit toutes les conditions posées à la reconnaissance. Cette décision ne préjuge en rien la reconnaissance d'une Société de la Croix-Rouge dans la République démocratique du Vietnam, sitôt que celle-ci en présenterait la demande et remplirait les conditions prévues.

*

Croissant-Rouge tunisien

La Société nationale du Croissant-Rouge tunisien fondée le 7 octobre 1956 a sollicité sa reconnaissance le 23 août 1957 en fournissant copie de sa reconnaissance par le Gouvernement tunisien et de ses statuts. Le Comité international a reconnu la Croix-Rouge tunisienne le 12 septembre. Le siège de son comité central est à Tunis. La Croix-Rouge française avait exercé son activité en Tunisie jusqu'à l'accession de ce pays à l'indépendance.

*

Croix-Rouge lao

La Croix-Rouge du Royaume du Laos, fondée le 1er janvier 1955, dont le siège est à Vientiane, a demandé sa reconnaissance le 13 février 1957. Les conditions pour la reconnaissance d'une société nationale de la Croix-Rouge étant remplies, le Comité international a prononcé celle-ci le 23 mai et l'a accréditée auprès des autres Sociétés nationales. Jusqu'en 1949, c'est la Croix-Rouge française qui avait exercé son activité au royaume laotien.

